Comune Prato

Realizzazione di un condominio solidale in via A. Meoni

Soggetto attuatore:

edilizia pubblica pratese

via Giotto n. 20 59100 Prato
tel. 0574 43771 fax 0574 437726
c.f. e p.iva 01937100970

PRESIDENTE
Ing. Federico Mazzoni

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giulia Bordina *E.P.P. S.p.A.*

PROGETTO
Ing. Giulia Bordina *E.P.P. S.p.A.*

PROGETTO STRUTTURALE E IMPIANTI
Ing. Leonardo Negro
Ing. Francesco Rossi
Ing. Riguccio Soci

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Riguccio Soci

PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTI MECCANICI - SCARICO PIANTA PT DISTRIBUZIONE

TAVOLA **IM_SC_01**

SCALA	REV.	DATA	FILE
1:50	00	21/11/2016	IM_SC01_SC02_SC03.DWG

LEGENDA

TUBAZIONE SCARICO CONDENSA: TUBAZIONE IN MULTISTRATO Ø 20

TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE NERE IN PEAD O PP FONOASSORBENTE, ALL'INTERNO DEL MASSETTO (PT) - CONTROSOFFITTO (PT/P1) DELL'EDIFICIO. SPOSTAMENTI ORIZZONTALI CON PENDENZA MINIMA DELL'1%.

TUBAZIONI DI SCARICO ACQUE BIONDE IN PEAD O PP FONOASSORBENTE, ALL'INTERNO DEL MASSETTO (PT) - CONTROSOFFITTO (PT/P1) DELL'EDIFICIO. SPOSTAMENTI ORIZZONTALI CON PENDENZA MINIMA DELL'1%.

TUBAZIONI VENTILAZIONE ACQUE NERE E BIONDE IN PEAD O PP FONOASSORBENTE, ALL'INTERNO DEL MASSETTO (PT) - CONTROSOFFITTO (PT/P1) DELL'EDIFICIO. SPOSTAMENTI ORIZZONTALI CON PENDENZA MINIMA DELL'1%.

A — TUBAZIONI VENTILAZIONE FOSSE BIOLOGICHE IN PEAD O PP FONOASSORBENTE, ALL'INTERNO DEL MASSETTO (PT) - CONTROSOFFITTO (PT/P1) DELL'EDIFICIO. SPOSTAMENTI ORIZZONTALI CON PENDENZA MINIMA DELL'1%.

TUBAZIONI DI SCARICO CUCINA POLIVALENTE IN GHISA ALL'INTERNO DEL MASSETTO DEL PAVIMENTO. SPOSTAMENTI ORIZZONTALI CON PENDENZA MINIMA DELL'1%.

N.COLONNA	N°
NERE	Ø
BIONDE	Ø
VENTILAZ.	Ø
VENTILAZ.A	Ø

IDENTIFICAZIONE TERNA MONTANTE DI SCARICO: DIAMETRI COLONNE ACQUE NERE, ACQUE BIONDE E VENTILAZIONE.

- COLONNA DI SCARICO ACQUE NERE
- COLONNA DI SCARICO ACQUE BIONDE
- COLONNA DI VENTILAZIONE CAPPA CUCINA COMUNE
- COLONNA DI VENTILAZIONE
- COLONNA DI VENTILAZIONE A FOSSE BIOLOGICHE

NOTE

NOTA A) PERCORSO ORIZZONTALE CON PENDENZA MINIMA 1% ALL'INTERNO DEL MASSETTO DEL PIANO TERRA E NEL CONTROSOFFITTO TRA PIANO TERRA E PRIMO. TUBAZIONI IN PEAD O PP FONOASSORBENTI

- DOVE NON ESPRESSAMENTE INDICATO GLI SPOSTAMENTI DELLE COLONNE DI SCARICO SI INTENDONO NEL CONTROSOFFITTO CON PENDENZE NON INFERIORI ALL'1%
- GLI SPOSTAMENTI DELLE COLONNE DI SCARICO DOVRANNO ESSERE REALIZZATE, OVE POSSIBILE, CON CURVE A 45° SIA IN DIREZIONE ORIZZONTALE CHE IN VERTICALE
- GLI INNESTI DELLE COLONNE MONTANTI NEI COLLETTORI DI SCARICO DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON DUE CURVE A 45° CON INTERPOSTO UN TRATTO INTERMEDIO DI LUNGHEZZA PARI AD ALMENO DUE VOLTE IL DIAMETRO DELLA COLONNA.
- LE COLONNE DI VENTILAZIONE PRIMARIA DOVRANNO CONFLUIRE AD UN CAPPELLO ESALATORE CHE DOVRA' SPORGERE DALLA COPERTURA DI UNA MISURA NON INFERIORE AI 30 CM.
- PREVEDERE GIUNTI DI DILATAZIONE DELLE COLONNE DI SCARICO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DEL PRODUTTORE DELLE TUBAZIONI
- LE COLONNE DI SCARICO DOVRANNO ESSERE FISSATE ALLE PARETI MEDIANTE COLLARI IN ACCIAIO RIVESTITI CON GOMMA ANTIVIBRANTE AD INTERASSE NON SUPERIORE AI 2 m
- NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTI DI PARETI, MURI O SOLAI REI LE TUBAZIONI IN PLASTICA DOVRANNO ESSERE DOTATE DI APPOSITI COLLARI TAGLIAFUOCO CON RESISTENZA AL FUOCO NON INFERIORE A QUELLA DELLA PARETE, MURO O SALAIO ATTRAVERSATO.
- IL PASSAGGIO DELLE TUBAZIONI ATTRAVERSO LE SOLETTE DOVRA' ESSERE RESO STAGNO CONTRO L'UMIDITA'
- OGNI SCARICO IN USCITA DALL'EDIFICIO SARA' RECAPITATO AL RELATIVO IMPIANTO DI SMALTIMENTO
- DISEGNO NON VALIDO AI FINI ARCHITETTONICI
- VERIFICARE LE MISURE EFFETTIVE E LE SITUAZIONI PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE IN LOCO
- TUTTE LE TUBAZIONE DI SCARICO INTERRATE ESTERNE AL FABBRICATO => Ø200 SARANNO REALIZZATE IN PVC

LE FOSSE DEVONO:
- AVERE I DISPOSITIVI PER L'AFFLUSSO E L'EFFLUSSO DEI LIQUAMI, COSÌ COME QUELLI PER LA COMUNICAZIONE DI UNA CAMERA ALL'ALTRA, REALIZZATI A "T", AD "H" O AD "U" ROVESCIATI, IN GRÈS, O ALTRO MATERIALE MOLTO RESISTENTE, DI DIAMETRO NON INFERIORE A CM. 12,5, OPPORTUNAMENTE PROLUNGATI COSÌ DA PESCARE PER ALMENO CM. 40 AL DI SOTTO DEL LIVELLO DEL LIQUIDO;

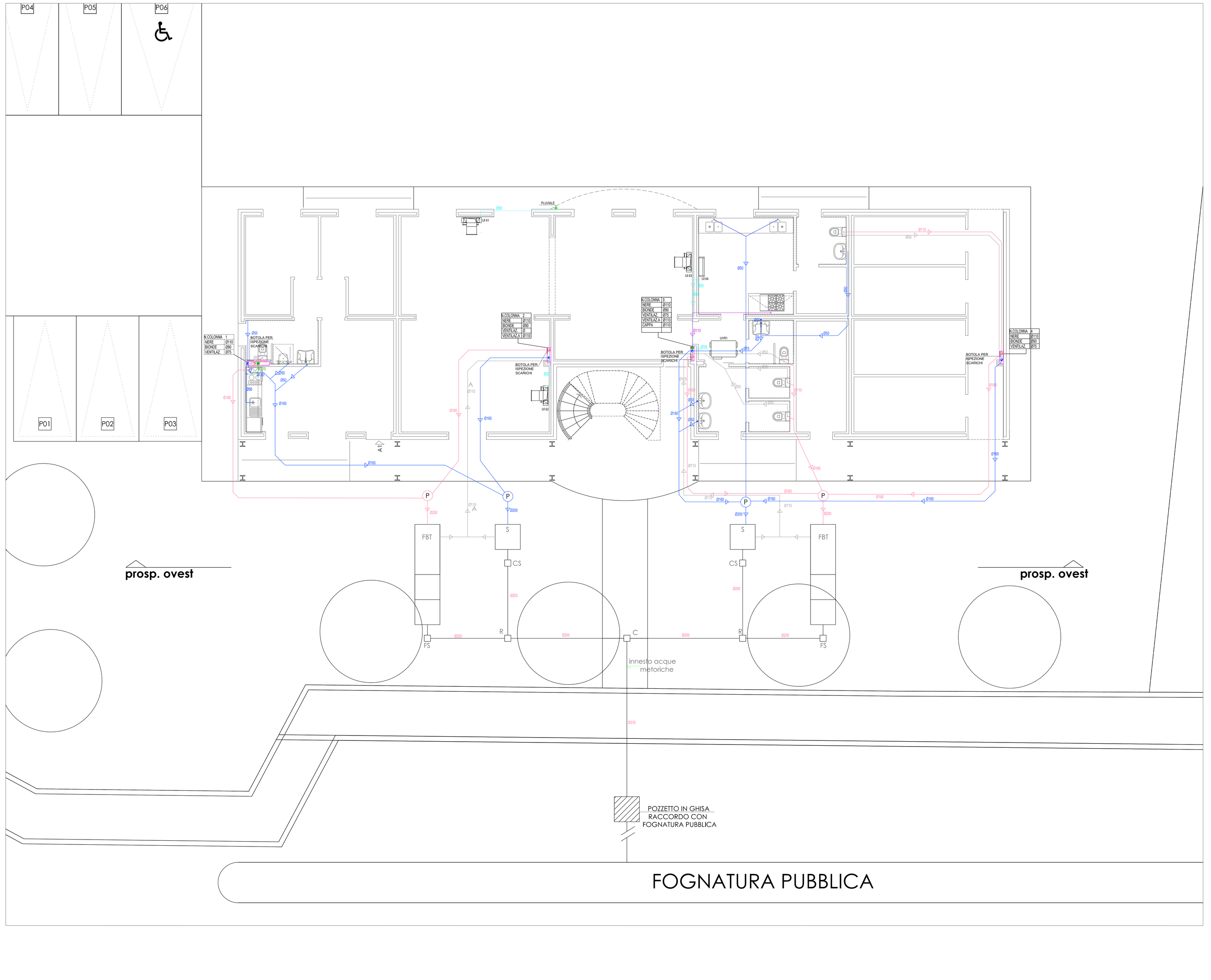
- AVERE LE PARETI ED IL FONDO DELLO SPESSORE DI ALMENO CM. 20 COSTRUITI IN CALCESTRUZZO ARMATO ED AVERE LA COPERTURA COSTITUITA DA SOLETTE IN CEMENTO ARMATO E DOPPI CHIUSINI IN CEMENTO ARMATO. SONO UTILIZZABILI MANUFATTI PREFABBRICATI DI IDONEA TECNOLOGIA, PREVIO RINFIANCO IN CALCESTRUZZO DELLO SPESSORE MINIMO DI CM. 15 E POGGIANTI SU ADEGUATA SOLETTA DI RIPARTIZIONE.

-ESSERE POSTE AD ALMENO UN METRO DI DISTANZA DAI MURI PERIMETRALI DELL'EDIFICIO IN GENERE.

-LE FOSSE BIOLOGICHE, PRIMA DI VENIRE UTILIZZATE, DEVONO ESSERE COMPLETAMENTE RIEMPITE D'ACQUA;

-NON POTRANNO ESSERE UBICATE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO.

LEGENDA :

M: ACQUE METEORICHE
FBT: FOSSE BIOLOGICHE TRICAMERALI - ACQUE NERE
S: ACQUE SAPONOSE E GRASSO - DIMENSIONE POZZETTO 1mc CIASCUNO
A: AERATORE IN COPERTURA
R: RACCORDO
C: PRELIEVO
H2O: ACQUA POTABILE - DISTANZA MINIMA TRA LA FOSSA E L'ACQUEDOTTO 10 METRI
FS: POZZETTO D'ISPEZIONE A VALLE DELLE FOSSE BIOLOGICHE
CS: POZZETTO D'ISPEZIONE A VALLE DEL POZZETTO DEGRASSATORE
P: POZZETTO ISPEZIONE RACCORDI DELLE LINEE IN CLS Ø800 INTERNO O QUADRATO 800x800

NOTA BENE: SONO STATE INSTALLATE N° 2 FOSSE BIOLOGICHE TRICAMERALI CIASCUNA DA 4mc E SUDDIVISE RISPETTIVAMENTE IN 2mc LA PRIMA FOSSA E 1mc CIASCUNA DELLE FOSSE SUCCESSIVE.